

OGGETTO : INDICAZIONI REGIONALI PER L'APPLICAZIONE DEL TESTO UNICO L.R. N. 42/2012 "TESTO UNICO DELLE NORME SUL TERZO SETTORE" NEI RAPPORTI FRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI LOCALI E SOGGETTI DEL TERZO SETTORE

DELIBERAZIONE	N.	525	IN	27/03/2015
		del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA	DATA	

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la seguente normativa:

- Costituzione della Repubblica italiana: articolo 118;
- decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267: articolo 3 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- legge 11 agosto 1991, n.266 (legge quadro sul volontariato);
- legge 8 novembre 1991, n.381 (disciplina delle cooperative sociali);
- legge 8 novembre 2000, n.328 (legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
- legge 7 dicembre 2000, n.383 (disciplina delle associazioni di promozione sociale);
- legge regionale 6 dicembre 2012, n.42 (Testo unico delle norme sul Terzo Settore);

Atteso che:

- il Presidente della Giunta regionale, ribadendo l'importanza del Terzo Settore quale elemento di integrazione nell'offerta dei servizi al pubblico, quale co-attore nella programmazione regionale e quale partner delle Istituzioni nell'esercizio della funzione sociale in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'articolo 118 della Costituzione, ha inserito la valorizzazione di tali realtà tra gli obiettivi contenuti nel programma di governo della Giunta, presentato al Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 39 dello Statuto della Regione Liguria;
- le istanze rivolte al cambiamento, pervenute dal mondo del Terzo Settore, hanno contribuito a fare emergere l'inadeguatezza dell'applicazione della normativa sopra indicata rispetto alle finalità stesse di riferimento ed alle mutate esigenze del comparto;
- Regione Liguria, allo scopo di introdurre strumenti in grado di promuovere, sotto il profilo sia sostanziale sia procedurale, nel rispetto e valorizzazione della vigente normativa, l'innovazione nei rapporti tra pubbliche amministrazioni locali e i soggetti indicati all'articolo 1 comma 4 della legge 328/2000, ha avviato interventi, in materia di Terzo Settore, suddivisi in due fasi;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Data - IL SEGRETARIO
(Dott. Massimo Zullo)	

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA
		manuale
PAGINA : 1	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	



- nella prima, con deliberazione della Giunta regionale 15 luglio 2011, n.846, ha approvato le linee di indirizzo in materia di disciplina dei rapporti tra pubbliche amministrazioni locali e soggetti privati senza finalità di profitto;
- nella seconda, con la richiamata legge regionale 42/2012, ha riformato l'intera normativa in tema di Terzo Settore, abrogando le precedenti leggi regionali che disciplinavano le varie tipologie di soggetti appartenenti a questo comparto;

Dato atto che Regione Liguria, con legge regionale citata lr. 42/2012 ha, tra l'altro:

- istituito il Registro regionale del Terzo Settore, suddiviso in sezioni rispettivamente dedicate alle varie categorie di soggetti che compongono questo particolare comparto;
- istituito l'Organismo associativo unitario di rappresentanza dei soggetti del Terzo Settore, quale interlocutore titolare a dialogare in nome e per conto di questi ultimi con Regione Liguria, Enti locali ed Enti del Settore regionale allargato;
- ribadito l'importanza del ricorso ad azioni e patti per la valorizzazione e il sostegno della sussidiarietà orizzontale tra Regione, Enti locali, Aziende sanitarie locali e l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle formazioni sociali per lo svolgimento delle funzioni sociali;
- ricordato, in materia di procedure per l'affidamento dei servizi sociali, l'esistenza di istituti quali concessione, appalto e accreditamento, auspicandone una corretta applicazione, a seconda delle singole fattispecie;
- destinato alle cooperative sociali di tipo B una quota pari ad almeno il 5% delle forniture di beni o di servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;

Considerato che

- il Titolo IV della citata legge regionale 42/2012 ha introdotto, in particolare, strumenti e modalità per la partecipazione del Terzo Settore alla funzione sociale e per l'affidamento dei servizi ai soggetti facenti parte del comparto del Terzo Settore sopra richiamato;
- che, per la concreta attivazione di tali strumenti, si è evidenziata la necessità di elaborare documenti applicativi;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 822/2013, con la quale, per gli scopi di cui al punto precedente, è stato assegnato ad ARSEL Liguria l'incarico di provvedere ad una azione di accompagnamento ed approfondimento giuridico sugli aspetti applicativi dei contenuti della legge regionale 42/2012, riguardanti, in particolare, i temi - già ricordati - relativi a patti di sussidiarietà e all'elaborazione di un documento applicativo;

Atteso che ARSEL Liguria, previa manifestazione di interesse, ha incaricato l'Avvocato Franco Dalla Mura, in qualità di esperto in tema di Terzo Settore, di predisporre il necessario documento applicativo;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Massimo Zullo)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

manuale

PAGINA : 2

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/28241
DEL PROT. ANNO.....2014



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Salute e Servizi Sociali
Dipartimento Salute e Servizi Sociali

Visto lo studio elaborato dall'Avvocato Dalla Mura e trasmesso da ARSEL Liguria in data 26 marzo 2015, avente a oggetto "Indicazioni regionali per l'applicazione del Testo Unico L.R. n. 42/2012 "Testo Unico delle norme sul Terzo Settore" nei rapporti fra pubbliche amministrazioni locali e soggetti del Terzo Settore", che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente documento;

Dato atto che il suddetto documento applicativo è stato condiviso in appositi tavoli tecnici regionali con i referenti dei servizi territoriali e dell'Organismo Unitario di Rappresentanza del Terzo Settore nonché con ANCI e alcuni Segretari comunali liguri che hanno manifestato la propria disponibilità;

Preso atto che il suddetto studio fornisce interessanti aspetti interpretativi, indirizzati all'individuazione delle migliori procedure e finalizzati a evidenziarne i migliori aspetti qualitativi;

Ribadito, peraltro, che, allo scopo di pervenire alla creazione di buone prassi in materia di affidamento dei servizi sociali, ogni spunto fornito dallo studio di cui sopra necessita di una fase sperimentale da attivare presso pubbliche amministrazioni locali e soggetti del settore regionale allargato;

Ribadita, inoltre, l'opportunità che tale fase sperimentale costituisca il presupposto per l'elaborazione di un "manuale" contenente le buone pratiche individuate durante la sperimentazione e che possa costituire uno strumento di ausilio per gli operatori del comparto;

Ritenuto, pertanto, di avviare, in collaborazione con ANCI Liguria, ARSEL Liguria e l'Organismo Associativo Unitario del Terzo Settore, un processo di sperimentazione del suddetto documento applicativo presso amministrazioni pubbliche locali e soggetti del settore regionale allargato disponibili a collaborare in tale fase sperimentale, che costituisca il presupposto per la creazione di buone prassi in materia di affidamento dei servizi sociali nonché per l'elaborazione di un "manuale" contenente le buone pratiche individuate durante la sperimentazione quale strumento di ausilio per gli operatori del comparto;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali, Terzo Settore, cooperazione allo Sviluppo, Politiche Giovanili, Pari Opportunità, Lorena Rambaudi

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premesse che si richiamano integralmente

- di prendere atto dello studio trasmesso da ARSEL Liguria in data 26 marzo 2015 a seguito dell'incarico conferito all'Avv. Franco Dalla Mura, avente a oggetto "Indicazioni regionali per l'applicazione del Testo Unico l.r. n. 42/2012 "Testo Unico delle norme sul Terzo Settore" nei

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Massimo Zullo)

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA manuale
PAGINA : 3	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

SCHEMA N.....NP/28241
DEL PROT. ANNO.....2014



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Salute e Servizi Sociali
Dipartimento Salute e Servizi Sociali

rapporti fra pubbliche amministrazioni locali e soggetti del Terzo Settore”, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- di incaricare lo Staff del Dipartimento Salute e Servizi Sociali e Affari giuridici per il Sociale di avviare, in collaborazione con ANCI Liguria, ARSEL Liguria e l’Organismo Associativo Unitario del Terzo Settore, un processo di sperimentazione del suddetto documento applicativo presso amministrazioni pubbliche locali e soggetti del settore regionale allargato disponibili a collaborare in tale fase, che costituisca il presupposto per la creazione di buone prassi in materia di affidamento dei servizi sociali nonché per l’elaborazione di un manuale contenente le buone pratiche individuate durante la sperimentazione quale strumento di ausilio per gli operatori del comparto;
- di pubblicare il presente documento sul BURL e sul sito web della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

----- FINE TESTO -----

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Maria Luisa Gallinotti)

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Franco Bonanni)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Massimo Zullo)

Data - IL SEGRETARIO

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

manuale

PAGINA : 4

COD. ATTO : DELIBERAZIONE